



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AQIC82600E: IC UMBERTO POSTIGLIONE

**Scuole associate al codice principale:**

AQAA82600A: IC UMBERTO POSTIGLIONE  
AQAA82601B: IQBAL MASIH - CORFINIO  
AQAA82602C: SCUOLA DELL'INFANZIA - RAIANO  
AQAA82603D: DOTT. BRUNO MICUCCI - PREZZA  
AQAA82605G: SCUOLA DELL'INFANZIA -VITTORITO  
AQAA82606L: G. BLANCODINI E C. SIMBOLI  
AQAA82607N: SC. INFANZIA GORIANO SICOLI  
AQEE82601L: SCUOLA PRIMARIA - RAIANO  
AQEE82602N:  
AQEE82603P: DOTT. BRUNO MICUCCI - PREZZA  
AQEE82605R: MAESTRA CATERINA DE BENEDICTIS  
AQEE82606T: SC.PRIM. CASTELVECCHIO SUBEQUO  
AQEE82607V: SC. PRIMARIA GORIANO SICOLI  
AQMM82601G: A. ANILE  
AQMM82602L: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 50	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati da un numero limitato di classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, anche se sono pochi o coinvolgono pochi docenti. Si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato, ma non in modo sistematico. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e/o ha poche collaborazioni con soggetti esterni e alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

Migliorare gli esiti scolastici, riferiti alla lingua italiana ,degli alunni che si collocano nelle fasce di rendimento più basse.

### TRAGUARDO

Ridurre di almeno 15% il numero di alunni nella fascia di valutazione medio-bassa (1-2) nelle rilevazioni delle prove omogenee finali di lingua italiana per le classi quinte della scuola Primaria e per le classi terze della scuola Sec. di I gr..



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il curricolo nell'ottica della verticalità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mettere a sistema una progettualità di continuità specifica tra i vari ordini di scuola.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare strumenti per il monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento degli alunni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le azioni di riflessione sui risultati Invalsi
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condividere in modo sistematico i momenti di progettazione didattica e di valutazione dei livelli di apprendimento.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare azioni specifiche per le STEM.
7. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare laboratori per potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali
8. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i dipartimenti verticali
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prevedere progettualità nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze (giochi, competizioni, concorsi...)





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano nelle classi quinte scuola Primaria.

### TRAGUARDO

Innalzare i risultati della prova di Italiano nelle classi quinte scuola Primaria raggiungendo almeno i punteggi dei parametri di riferimento regionali, del Sud e dell'Italia.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Individuare strumenti per il monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento degli alunni.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le azioni di riflessione sui risultati Invalsi
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare azioni specifiche per le STEM.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare laboratori per potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali
5. **Ambiente di apprendimento**  
Rafforzare occasioni di scambio tra docenti
6. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i dipartimenti verticali
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Prevedere progettualità nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze (giochi, competizioni, concorsi...)





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Incrementare progettualità sulle competenze chiave europee che coinvolgano tutte le classi.

### TRAGUARDO

Realizzazione di almeno una progettualità ancorata allo sviluppo delle competenze chiave europee che coinvolga tutte le classi /sezioni dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il curricolo nell'ottica della verticalità
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Mettere a sistema una progettualità di continuità specifica tra i vari ordini di scuola.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Attivare laboratori per potenziare lo sviluppo delle competenze trasversali
4. **Ambiente di apprendimento**  
Rafforzare occasioni di scambio tra docenti
5. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzazione Piano Scuola 4.0 Scuola Digitale
6. **Continuità e orientamento**  
Incrementare i dipartimenti verticali
7. **Continuità e orientamento**  
Favorire una progettualità con tematica comune a tutti gli ordini di scuola
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre un database che raccolga esperienze professionali e competenze extra-professionali del personale della scuola.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Incrementare attività da svolgere in rete per un confronto proficuo
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Sensibilizzare la partecipazione dei genitori su attività programmatiche per l'acquisizione di competenze sociali e civiche



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Dall'esame delle criticità evidenziate, è evidente come l'area di intervento prioritario sia "ESITI". E' fondamentale il miglioramento dei risultati degli alunni, riconducendo tutta l'azione di miglioramento alle diverse tematiche della centralità del processo di crescita umana, formativo, culturale di ogni alunno.